

LA CAMERA DI COMMERCIO: «SEGNALE GRAVE, RIMETTIAMOCI AL LAVORO»

Trasporti, energia e sanità: ecco perché il nucleare non è arrivato a Ferrania

Mancanza di infrastrutture, collegamenti e pronto soccorso: così la provincia ha perso 1.500 posti di lavoro e 500 milioni di fondi

LUISA BARBERIS

CAIRO. Il giorno dopo la batosta per la perdita del centro di ricerca sul nucleare dell'Enea, che avrebbe portato a Ferrania 1.500 posti di lavoro specializzati e 500 milioni di investimenti, con la possibilità di far ripartire l'intera provincia di Savona, emergono le motivazioni per cui il progetto Dtt-Divertor Tokamak Test verrà costruito a Frascati. Le cause della "debaacle" sono racchiuse nella graduatoria stilata dall'Enea. L'agenzia per l'energia, che relega le aree Ferrania al penultimo posto tra i nove siti che si erano proposti, davanti soltanto alla Spezia. Il valore delle infrastrutture esistenti nell'area romana evidenzia la distanza del Savonese dalla cima della classifica: mentre a Frascati sono già disponibili infrastrutture per 22 milioni e 189 mila euro, quelle pronte in Valborgna valgono soltanto quattro milioni e 156 mila euro.

Basterebbero questi dati per far pendere l'ago della bilancia a favore del Lazio, ma sulla decisione definitiva dell'Enea hanno inciso anche altri elementi. Ferrania ha pagato a caro prezzo l'assenza della linea Garr, ossia la banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura, che è presente a Frascati. Ma anche l'assenza di un pronto soccorso, visto che a Cairo esiste soltanto un punto di primo intervento, che pure dista più di cinque chilometri dalle aree. Ed Enea ne ha tenuto conto. Il fattore chilometrico ha pesato in termini di punteggio anche per quanto riguarda la distanza dagli aeroporti internazionali, con Ciampino che ha battuto Genova in termini di velocità di collegamenti. Punto dopo punto, l'opportunità di rilancio si è trasformata in una sconfitta.

«Si è purtroppo persa un'occasione di svolta - interviene Luciano Pasquale, presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria -. Alcune penalizzazioni sono fisiologiche, altre vanno risolte subito come la carenza di infrastrutture e la banda larga. Non credo che la doppia segnalazione delle aree Ferrania e della Spezia abbia penalizzato la Liguria, ma la politica deve creare le condizioni per cogliere le nuove opportunità, affinché, quando si presentano occasioni come il nucleare, possano essere colte. Bisognainten-



La sede di Ferrania Technologies

sificare gli investimenti e rafforzare le infrastrutture».

Tra l'altro le aree laziali sono già di proprietà dell'Enea e immediatamente disponibili: per aprire il cantiere a novembre 2018 non occorrerà effettuare trattative per l'acquisto, come sarebbe stato necessario per Ferrania. La vittoria del

bandito avrebbe catapultato nell'entroterra savonese 500 posti di lavoro diretti, altri 1.000 nell'indotto con un ritorno stimato di 2 miliardi di euro. Ed è a questi aspetti che guarda il segretario della Cgil savonese Andrea Pasa: «Negli ultimi vent'anni la politica locale non ha portato alcun va-

lore aggiunto a questo territorio. Ferrania ha chinato la testa a Frascati per le infrastrutture e la banda larga: denunciando queste carenze da anni. O si cambia strategia oppure siamo destinati a rimanere come oggi. Serve uno scatto della politica. Persa questa occasione non possia-

Il confronto

SITO FRASCATI (primo classificato)		SITO FERRANIA (ottavo classificato)	
213,49 punti		180,46 punti	
22,49 Punti	Per un valore pari a 22.189.503,58 euro delle infrastrutture esistenti nell'area offerta disponibili ed utili a ridurre il costo di investimento	4,16 Punti	Per un valore pari a 4.156.086,49 euro di infrastrutture nell'area offerta disponibili ed utili a ridurre il costo di investimento
10 Punti	Per disponibilità linea Garr (banda ultralarga delle università) a meno di un Km	0 Punti	Manca linea Garr (banda ultralarga delle università). La più vicina è a Genova
1 Punto	Per disponibilità spazi per futuri ampliamenti	2,8 Punti	Per disponibilità spazi per futuri ampliamenti
10 Punti	Per linea elettrica a 300MVA verificata a 16KM e impegno della Regione a realizzare opera e a cedere in gestione a Enea	15 Punti	Per l'impegno della Regione a realizzare la linea elettrica a 300MVA
10 Punti	Per vicinanza ad aree industriali con presenza di imprese a medio-alta tecnologia	5 Punti	Per vicinanza ad aree industriali con presenza di imprese a medio-alta tecnologia
4 Punti	Per il pronto soccorso sul sito	0 Punti	Manca un pronto soccorso a più di 5km
5 Punti	Per vicinanza all'aeroporto internazionale di Ciampino	2,5 Punti	Per a distanza da un aeroporto internazionale. Il più vicino è Genova.

mo perdere le opportunità dell'area di crisi complessa. Tra i finanziatori del progetto Dtt ci sono Eurofusion, il consorzio europeo che gestisce le attività di ricerca sulla fusione nucleare (60 milioni di euro) per conto della Commissione europea, i ministeri della Ricerca (con 40 milioni) e del-

L'Economia (40 milioni impegnati dal 2019), la Cina con 30 milioni, l'Enea e i partner con 50 milioni cui si aggiunge un prestito europeo da 250 milioni. E la Regione Lazio con 25 milioni di euro, stessa quota che sarebbe stata versata dalla Liguria in caso di aggiudicazione.

